



## Diritto di voto a domicilio per i disabili

**Mia madre é gravemente disabile da anni con impossibilit  a deambulare. Vorrebbe votare alle prossime elezioni europee ed ha sentito alla radio di una nuova legge sul voto ai disabili. Cosa devo fare per ottenere questo diritto?**

Il Parlamento ha recentemente emanato una legge a modifica di una norma gi  esistente che prevedeva il diritto di voto domiciliare solo per i cittadini disabili in dipendenza vitale da apparecchiature elettromedicali. Adesso gli elettori interessati dalla nuova norma sono anche i cittadini afflitti da infermit  tali da impedirne l'allontanamento dal domicilio anche con i servizi di trasporto organizzati dai Comuni. La domanda di voto domiciliare va presentata al Sindaco del Comune nelle cui liste elettorali sua madre   iscritta, con l'indicazione dell'indirizzo dell'abitazione e la certificazione, a cura del funzionario medico della ASL, che attesti la gravissima infermit . Il Sindaco, verificata la documentazione, includer  il nominativo in appositi elenchi e rilascer  a sua madre un attestato a conferma dell'avvenuta iscrizione negli elenchi dei cittadini ammessi al voto domiciliare.

Ricordiamo che il voto a domicilio   possibile per le elezioni della Camera, del Senato, dei membri del Parlamento Europeo e in occasione delle consultazioni referendarie disciplinate da normativa statale. Pu  essere concesso anche nel caso di elezioni amministrative se l'elettore, avente diritto al voto domiciliare, abita nel Comune o nella Provincia per cui   elettore.

**Il mio medico di fiducia ha redatto il certificato in cui si richiedono le cure termali per una patologia reumatologica. Desidero sapere se il periodo di assenza dal lavoro per cure termali   computato come malattia o come ferie.**

Le cure idrotermali, fornite dalla ASL o dall'INPS, in base a specifiche normative che individuano sia le patologie che i benefici, sono gratuite, ma devono essere preventivamente autorizzate dalla ASL di residenza o dall'INPS. Le spese di viaggio saranno, invece a carico dei cittadini.

Le cure termali a carico dell'INPS, indirizzate a tutti i lavoratori dipendenti che possono far valere un'anzianit  assicurativa di almeno 5 anni e 3 anni di contribuzione nell'ultimo quinquennio, devono avere la finalit  di ritardare o evitare un processo invalidante. Il periodo di cura non d  diritto all'indennit  giornaliera di malattia.

Le cure termali a carico dell'ASL, indirizzate ai lavoratori dipendenti sempre con i requisiti dell'anzianit  assicurativa e contribuzione specificati sopra, possono dar diritto all'indennit  di malattia – con diritto a fruirne al di fuori del periodo feriale - se il medico specialista ASL ha riconosciuto il carattere di urgenza della terapia (che quindi non pu  essere differita sino all'inizio delle ferie). E' necessario ricordare che fra la prescrizione specialistica e le cure non pu  decorrere un intervallo superiore a 30 giorni. Per inoltrare la domanda pu  rivolgersi ad una sede dell'INCA.



Numero attivo nei giorni feriali dalle 10 alle ore 18  
al costo di una chiamata urbana

**848 854388**

[www.inca.it](http://www.inca.it)